

VALE DI SUSA LUNA NUOVA N° 45  
VENERDÌ 13 GIUGNO 2008



Enrico Euron

# una messa per la SACRA

**SABATO** la 'prima' della composizione di Enrico Euron dedicata al monumento



di GABRIELLA TITTONEL

E' L'EVENTO principale della stagione musicale 2008 "Musica in Sacra" quello che si terrà domani sera, sabato 14 giugno, nell'abbazia della Sacra di San Michele, perché verrà presentata per la prima volta la "Missa in dedicatione Sancti Michaelis Arcangeli", una messa scritta e dedicata appositamente al monumento sacrese ed al suo protettore.

Una messa musicata dal musicista piemontese Enrico Euron, molto noto nel panorama musicale europeo per gli studi, i concerti e le pubblicazioni sulla musica antica irlandese, che per lui rappresenta il principale campo di studio.

«L'idea di una messa dedicata all'Arcangelo Michele ed alla Sacra è nata in una sera d'estate del 2006, quando, scenden-

do con l'allora Rettore Padre Antonio Salvatore lo scalone dei morti, lo stesso mi disse che l'Abbazia non disponeva di una liturgia musicale propria attuale e di ciò si sentiva davvero la mancanza» ricorda Enrico Euron ripercorrendo le vicende che lo hanno condotto a comporre quest'opera.

«Pensai a lungo a quanto mi era stato detto. Avevo già tenuto concerti qui, collaboravo saltuariamente alle attività musicali, ed ero affascinato dalla figura dell'Arcangelo. Questo, in un certo qual modo, già prima di nascere, perché, come mi raccontavano in famiglia, quando mia madre era al termine della gravidanza si

recò alla Sacra con mia nonna. La salita era molto faticosa e mia madre temeva di non farcela e così venne spronata dalla nonna: "Forza, arriviamo fino all'Arcangelo, chissà che un giorno colui che porti in te non abbia a che fare con lui e l'Abbazia...". Questo lavoro è anche frutto di quel lontano debito contratto prima di nascere».

Un lavoro, il suo, che ha richiesto sei anni di impegno, con alternarsi di periodi di furia compositiva ad altri di ripensamento. Tutto in gran segreto, continuando a seguire i tanti impegni di lavoro: poi, nell'estate

del 2006, con la Messa scritta per tre quarti, ci fu una prima "segreta" presentazione ai responsabili dell'Abbazia. Il lavoro piacque e così vennero decise l'esecuzione e la preparazione dell'incisione, con l'adesione al progetto del direttore artistico dell'Accademia Stefano Tempia, il maestro Massimo Peiretti, che accettò di

far eseguire la composizione dal coro e dall'orchestra dell'Accademia.

La Messa che verrà proposta è in lingua latina ed alle parti dell'Ordinarium è stato aggiunto il Proprium della festività di San Michele Arcangelo: si aprirà con una emozionante Ouverture e vedrà l'esecuzione di due brani strumentali distribuiti all'interno dell'esecuzione.

«Ho voluto scrivere qualcosa di immediato, che potesse rimanere nel cuore degli ascoltatori già dopo il primo ascolto, con melodie che potessero essere facilmente memorizzate. La messa è strutturata

secondo un sistema ciclico, nel quale i principali temi ritornano periodicamente e conferiscono unità ai diversi momenti musicali. Inoltre, desideravo che l'opera recasse in sé traccia del mio campo di ricerca e di lavoro, cioè la musica antica dell'Irlanda e della Scozia. Così, quasi inavvertitamente, temi musicali della tradizione gaelica si sono inseriti in diverse parti, seguendo anche quanto avevo desiderato, quello di rendere omaggio al monachesimo irlandese che così tanto ha influito nella spiritualità medievale e moderna dell'Europa e dell'Italia» chiude Euron, che nel suo ricchissimo curriculum vanta anche lavoro di ricercatore ed è fondatore del gruppo "Tùatha Dè Danann".

L'Abbazia potrà dunque d'ora in poi vantare di una nuova liturgia dedicata. Un tassello prezioso che va ad aggiungersi al fascino, all'importanza del complesso ed alla sua storia millenaria.

L'esecuzione della "Missa in dedicatione Sancti Michaelis Arcangeli" avrà inizio alle 21 e verrà replicata, per chi non potesse intervenire domani sera, il successivo lunedì 16 giugno nel Tempio Valdese di Torino, sempre alle 21.

Dopo ogni concerto è prevista una speciale visita notturna alla chiesa, alle rovine del monastero nuovo ed alla torre della Bell'Alda. Per assistere al concerto è obbligatorio il pagamento del biglietto di ingresso al monumento, comprensivo della visita guidata. 4 euro intero, 3 il ridotto. Non si effettua prenotazione e l'ingresso è consentito fino ad esaurimento dei posti.